

PROPOSTA PER UNA PIU' CORRETTA RIPARTIZIONE DEI PREMI

Viene elaborato il metodo, a seguito esposto, riguardo alla suddivisione in percentuale del montepremi destinato alle regate comunali.

Si tratta di un metodo semplice, basato sul criterio “**Quanto è difficile qualificarsi nella mia regata?**”.

Per comprendere il ragionamento che regge il suddetto metodo occorre considerare i dati provenienti dalle iscrizioni ai bandi comunali.

Si attribuisce un coefficiente di difficoltà che mette in relazione il numero di posti disponibili nella regata con il numero di imbarcazioni che partecipano alle selezioni nelle diverse categorie.

Sappiamo che i posti disponibili sono 9 (+1) per ogni categoria; per quanto riguarda il numero di equipaggi concorrenti si considera il numero medio di imbarcazioni che hanno partecipato alle selezioni per la Regata Storica negli ultimi 5 anni in ogni categoria (dati aggiornati al 2015).

Se ne ricava questa tabella:

	(A)	(B)	(C)	
	N° imbarcazioni partecipanti alle selezioni (media ultimi 5 anni)	Posti disponibili in regata	Coefficiente di difficoltà di accesso alla regata C=A/B	Percentuale di imbarcazioni che accedono in regata rispetto al totale dei partecipanti
Gondolini	24,2	9+1	2,42	41,32%
Caorline	13,6	9	1,51	66,18%
Mascarete	18,6	9+1	1,86	53,76%
Giovanissimi	12,8	9+1	1,28	78,13%

Dalla tabella si può stabilire una classifica della difficoltà di ingresso in regata, così delineata: (dalla più facile alla più difficile)

La categoria in cui è più facile accedere sono i Giovanissimi, infatti più del **78%** degli equipaggi che si iscrivono alle selezioni hanno poi accesso alla regata.

A seguire vengono le caorline, con il **66,18%** di accessi in regata rispetto al totale.

Meno facile sembra l'accesso nella regata delle Campionesse con solo il **53,76%** degli equipaggi che accedono in regata.

Resta quella dei Campioni la categoria più difficile da affrontare con il **41,32 %** degli equipaggi che riescono ad accedere alla Storica.

Quale sarebbe una giusta ripartizione dei premi?

Il conto è presto fatto:

stabilendo di riservare il **5%** del montepremi ai Giovanissimi, valore già più alto di quello attribuito loro dalla ripartizione dei premi Comunali, e che pare adeguato per una categoria juniores, è sufficiente impostare un'equazione:

si tratta di trovare un numero percentuale (**X**) da moltiplicare per il coefficiente di difficoltà (**C**) delle rispettive categorie, in modo da stabilire la giusta parte del montepremi da assegnare a ciascuno.

$2,42(X)+1,86(X)+1,51(X)=95\%$ del montepremi totale (il 5% è riservato ai giovanissimi)

X=16,4

Ne derivano le seguenti percentuali:

premio Giovanissimi: **5%** del montepremi

premio Caorline: $16,4 \times 1,51 =$ **24,79%** del montepremi

premio Campionesse: $16,4 \times 1,86 =$ **30,51%** del montepremi

premio Campioni: $16,4 \times 2,42 =$ **39,7%** del montepremi

Questa sarebbe la giusta ripartizione dei premi, calcolata su base oggettiva e matematica, che dovrebbe essere presa a modello **in ogni occasione** in cui possa essere attuata.

Tale suddivisione non rispecchia tuttavia la ripartizione decisa dal Comune di Venezia, in collaborazione con l'Associazione Regatanti.

Vengono di seguito riportati i dati dei bandi della Regata Storica dello scorso 2015:

Tot. Premi per categoria:

Campioni su gondolini	28.592,2 euro	41,86%
Uomini su caorline	27.519,45 euro	40,29%
Donne su mascarete	9.373,7 euro	13,72%
Giovanissimi su pupparini	2.825,2 euro	4,14%
Montepremi Totale:	68.310,55 euro	

Dai dati (visibili sul sito del Comune di Venezia) si evince che:

- Alle **donne** è riservato soltanto il **13,76 %** del montepremi totale. Si tratta di una percentuale che non trova giustificazione data la connotazione elitaria della categoria (unica per le donne*) e visti i dati soprastanti riguardo le varie difficoltà di accesso al ruolo;
- Alle **caorline** viene assegnata quasi la metà dell'intero montepremi, il **40,29%**. Si potrebbe dire che il premio delle caorline va diviso fra sei persone, tuttavia si tratta (per molti) di una gara di recupero a cui partecipano gli atleti di serie "B" e chi viene escluso nelle qualifiche dei gondolini (non a caso le selezioni vengono svolte per ultime dando modo a chi non si qualifica in gondolino di ritentare con la caorlina);
- Ai **gondolini** è riservato un notevole **41,86%**, che tuttavia si allinea con la cifra riuscita dai calcoli soprastanti. Resta in ogni caso sorprendente come alla categoria di serie "A" maschile sia destinata la stessa quantità percentuale di quella riferita alla sua sottocategoria;
- Per quanto riguarda i **giovanissimi**, prendono poco...ma insomma...avranno modo nel proseguo della vita agonistica di accedere alle gare degli adulti con premi ben più congrui. Si tratta di ragazzi che in generale vanno a scuola e che possono essere gratificati con un **piccolo premio** in ed incentivati con ulteriori **benefit** di diversa natura (come già, per altro molto generosamente, avviene).

(*)Per quanto riguarda le donne, come sappiamo, non esiste una categoria junior, nè tanto meno la possibilità di accedere agli equipaggi delle caorline (è infatti in tale regata vietata alle donne la partecipazione, ma non preclusa ai giovanissimi), quindi le regatanti escluse alle selezioni sono di fatto fuori dalla Storica in modo definitivo.

Si nota inoltre che, mentre per gli under 19 vi sono numerosi e ricchi benefit, per le ragazze under 19 non v'è alcunchè.

Alla luce di tutto ciò appare doveroso in primo luogo che la categoria femminile venga ascoltata e che venga ad essa assegnato il giusto riconoscimento, e in seguito che vengano quanto prima presi in considerazione questi dati e queste istanze per equilibrare una situazione che allo stato attuale appare più che altro espressione di antichi preconcetti e consuetudini appartenenti ormai al passato.